



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la titolarità delle procedure di bonifica dei progetti di bonifica nei siti di interesse nazionale;
- Visto il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 "Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" che individua, tra gli altri, il sito del "Sulcis - Iglesiente - Guspinese" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il Decreto Ministeriale del 12 marzo 2003 di perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale del "Sulcis - Iglesiente - Guspinese";
- Visto il "Progetto definitivo: variante metodologica delle opere di MISE e MISOP dell'area perimetrata dal sito produttivo Sarlux srl (ex Saras SpA)", trasmesso da Sarlux srl con nota del 31 ottobre 2013 con protocollo n. 153, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 54229/TRI del 6 novembre 2013;
- Visto il verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 17 dicembre 2013 che ha esaminato il "Progetto definitivo: variante metodologica delle opere di MISE e MISOP dell'area perimetrata dal sito produttivo Sarlux srl (ex Saras SpA)";
- Visto il documento "Integrazione al Progetto definitivo: variante metodologica delle opere di MISE e MISOP dell'area perimetrata dal sito produttivo Sarlux srl (ex Saras SpA)", trasmesso da Sarlux srl con nota del 30 gennaio 2014 con protocollo n. 266, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 4524/TRI dell'11 febbraio 2014;
- Visto il verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 13 giugno 2014 che ha esaminato il documento "Integrazione al Progetto definitivo: variante metodologica delle opere di MISE e MISOP dell'area perimetrata dal sito produttivo Sarlux srl (ex Saras SpA)";
- Vista la nota dell'Ufficio di controllo di legittimità sugli atti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Corte dei Conti del 25 giugno 2014, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 17467/TRI del 26 giugno 2014, relativa alla tipologia degli atti soggetti al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'articolo 3 della Legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Visto il documento "Risposte alla Conferenza di Servizi istruttoria del 13.06.2014", trasmesso da Sarlux srl con nota del 29 luglio 2014 con protocollo n. 476, acquisita

- dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 21465/TRI del 5 agosto 2014;
- Visto il parere tecnico di ISPRA in merito al documento "Risposte alla Conferenza di Servizi istruttoria del 13.06.2014", trasmesso con nota del 19 gennaio 2015 con protocollo n. 2473, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 256/STA del 19 gennaio 2015;
- Visto il verbale della riunione del 28 gennaio 2015 della Struttura di Assistenza Tecnica della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel corso della quale è stato esaminato il documento "Risposte alla Conferenza di Servizi istruttoria del 13.06.2014";
- Visto il parere tecnico della Provincia di Cagliari in merito al documento "Risposte alla Conferenza di Servizi istruttoria del 13.06.2014", trasmesso con nota del 5 febbraio 2015 con protocollo n. 6871, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 1298/STA del 5 febbraio 2015;
- Vista la relazione di validazione del Piano di caratterizzazione dello stabilimento Saras-Sarlux trasmessa da ARPA Sardegna – Dipartimento Provinciale di Cagliari con nota del 17 febbraio 2015 con protocollo n. 4544, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 7910/STA del 4 giugno 2015;
- Visto il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 2 luglio 2015, approvato con Decreto della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 317/STA del 28 luglio 2015, che ha dichiarato approvabile con prescrizioni il Progetto di bonifica della falda dello stabilimento Sarlux composto dai documenti: "Progetto definitivo: variante metodologica delle opere di MISE e MISOP dell'area perimetrata dal sito produttivo Sarlux srl (ex Saras SpA)", "Integrazione al Progetto definitivo: variante metodologica delle opere di MISE e MISOP dell'area perimetrata dal sito produttivo Sarlux srl (ex Saras SpA)" e "Risposte alla Conferenza di Servizi istruttoria del 13.06.2014";
- Vista la nota della Regione Autonoma della Sardegna del 9 marzo 2016 con protocollo n. 4934, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 4538/STA del 10 marzo 2016, nella quale si comunica che per gli interventi ricompresi nel Progetto di bonifica della falda dello stabilimento Sarlux, non è necessario attivare le procedure di valutazione ambientale regionale;
- Visto il parere del Ministero dello Sviluppo Economico reso con nota dell'11 aprile 2016 con protocollo n. 100404, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 7875/STA del 2 maggio 2016;

DECRETA

ART. 1

1. È approvato con prescrizioni il Progetto di bonifica della falda dello stabilimento Sarlux, composto dai documenti: "Progetto definitivo: variante metodologica delle opere di MISE e MISOP dell'area perimetrata dal sito produttivo Sarlux srl (ex Saras SpA)", "Integrazione al Progetto definitivo: variante metodologica delle opere di MISE e MISOP dell'area perimetrata dal sito produttivo Sarlux srl (ex Saras SpA)" e "Risposte alla Conferenza di Servizi istruttoria del 13.06.2014", trasmessi rispettivamente da Sarlux srl con note del 31 ottobre 2013 con protocollo n. 153, del 30 gennaio 2014 con protocollo n. 266 e del 29 luglio 2014 con protocollo n. 476.

AM

2. L'approvazione del Progetto di cui al comma 1 è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 1. dovranno essere realizzate le prove sperimentali funzionali alla verifica di un'eventuale implementazione del sistema di messa in sicurezza operativa, concordando con ARPA Sardegna e Provincia le modalità e i tempi;
 2. in caso di implementazione del sistema di messa in sicurezza operativa della falda, Sarlux srl dovrà presentare una variante del progetto con l'adeguamento dei costi da sostenere;
 3. dovranno essere fornite all'ARPA Sardegna e alla Provincia di Cagliari informazioni dettagliate sul destino delle acque emunte, includendo informazioni sui trattamenti depurativi e sulle caratteristiche finali delle acque da avviare al riutilizzo e/o alla reimmissione;
 4. il trattamento delle acque emunte, comunque realizzato (impianto TAZ, TAS e reimmissione), dovrà consentire di rispettare le specifiche per scarico o riutilizzo nonché l'effettiva rimozione dei contaminanti in termini di massa come indicato dall'articolo 243 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Tali valutazioni dovranno essere verificate da ARPA Sardegna e Provincia di Cagliari;
 5. non è consentito utilizzare come acque di raffreddamento le acque emunte contenenti sostanze volatili.
3. È autorizzata la realizzazione degli interventi indicati nel Progetto di bonifica di cui al comma 1, nel rispetto dei criteri e delle modalità previsti, nonché delle prescrizioni di cui al comma 2.
4. Resta salvo l'obbligo di Sarlux srl di acquisire dalle Amministrazioni competenti le autorizzazioni per le opere, gli interventi e le attività i cui elaborati progettuali non sono stati portati all'esame delle Amministrazioni nell'istruttoria del procedimento di approvazione del Progetto di cui al comma 1, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera e agli scarichi idrici.
5. Gli elaborati progettuali relativi al Progetto di cui al comma 1 saranno conservati presso l'Archivio della Direzione per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, unitamente al verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 2 luglio 2015.
6. La corretta esecuzione e il completamento del Progetto di cui al comma 1, nel rispetto delle prescrizioni di cui al comma 2, sono attestati dalla Provincia di Cagliari mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 2

1. I lavori previsti nel Progetto di cui all'articolo 1 dovranno iniziare entro e non oltre quattro mesi dalla data di notifica del presente Decreto e dovranno rispettare i tempi previsti nel cronoprogramma contenuto nel Progetto medesimo.

ART. 3

1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori e impreviste contaminazioni diverse da quelle accertate in fase di caratterizzazione, Sarlux srl, al fine di consentire la verifica della necessità di una variante del Progetto di cui all'articolo 1, ne dovrà dare comunicazione alla Direzione per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con proprie valutazioni tecniche in merito all'efficacia degli interventi previsti nel Progetto ad abbattere la nuova contaminazione rilevata.
2. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori e imprevisti punti da sottoporre a emungimento e/o comunque fossero emunte ulteriori quantità di acqua rispetto a quelle previste nel Progetto di bonifica, tali da comportare una variazione delle dimensioni e/o delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel Progetto, dovrà essere predisposta

da Sarlux srl un'apposita variante, da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 4

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi così come previsti nel Progetto di cui all'articolo 1, Sarlux srl dovrà prestare una fidejussione bancaria per una somma pari al 50% dell'importo dell'intervento, stimato nel Progetto medesimo in € 7.986.797,32 (sette milioni novecentottantaseimila settecentonovantasette euro e trentadue centesimi).

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Gaja Ghecucchi

